

Orari Biblioteca Comunale

BIBLIOTECA VEDANO TEL. 039490633		
Lunedì	X	
Martedì	10.00 - 12.00	14.30 - 18.30
Mercoledì	X	
Giovedì	X	
Venerdì	10.00 - 12.00	14.30 - 18.30
Sabato	9.00 - 12.00	X



Indirizzo email

biblioteca@comune.vedanoallambro.mb.it

Link servizi offerti

<http://www.brianzabiblioteche.it/>

<http://www.bbragazzi.it/>

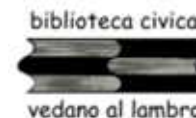
<http://brianzabiblioteche.medialibrary.it/home/home.aspx>



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

Assessorato alla Cultura



Invito alla Poesia

“Cos'è la poesia? Non è la realtà ma più della realtà...”

Non è sogno ma sognare da svegli”

August Strindberg

La parola poetica può farci ritrovare quel movimento dello spirito che sempre è in noi ma che oggi sembra più che in altri momenti assopito dalle sorti digitali.



E se non puoi la vita che desideri

*E se non puoi la vita che desideri
cerca almeno questo
per quanto sta in te: non sciuparla
nel troppo commercio con la gente
con troppe parole in un viavai frenetico.*

*Non sciuparla portandola in giro
in balia del quotidiano
gioco balordo degli incontri
e degli inviti,
fino a farne una stucchevole estranea.*

(1913)

Constantinos Kavafis

Lo stile di Kavafis esprime l'essenziale; più che mai attuale la poesia – asciutta scarna e profonda. E' una lezione di vita, una lucida testimonianza di un tempo "astorico" (corrono ben 103 anni dalla composizione) dove l'andare, il fare, l'apparire l'"esserci", sembrano di vitale importanza. In questo vortice di conoscenze superficiali e vacue, di fatuo cinismo dove impera il "nulla" la vita si brucia, si logora, si perde.

L'appello accorato del Poeta è " Non sciuparla....fino a farne una stucchevole estranea".....

La falsità dei rapporti umani, fatti di convenienza e di scambi di interessi e superficialità, ci allontanano in fondo anche da noi stessi. L'uomo non è fatto e creato per "vivacchiare", o languire in uno spazio di ristretta prospettiva!



Ritratto dell'autore



Constantinos Kavafis è uno dei più grandi poeti moderni. Era nato nel 1863 ad Alessandria d'Egitto. La sua famiglia era greca e quando Constantinos era un bambino si trasferì in Inghilterra. Fu così che l'adolescente si trovò a vivere in una città di mare, meta di viaggiatori ed emigranti in cerca di fortuna, un felice punto di incontro tra persone di diverse culture.

In Europa, in campo poetico, dominavano i decadenti francesi, in Egitto vi era la grandissima e mirabile tradizione della poesia araba e per ragioni familiari Constantinos era vicino anche alla poesia ellenica di Omero, Saffo, Alceo, Anacreonte.

Impiegato per tutta la vita in un ufficio del ministero dei lavori pubblici d'Egitto, coltivò quasi segretamente il suo amore per la poesia.

In vita editò solo due raccolte, esili numericamente, nel 1904 e nel 1910.

Morì nel 1933, Nel '35 una casa editrice di Alessandria pubblicò la sua opera omnia: 150 liriche.

I temi della poesia di Constantinos sono il ricordo, la nostalgia, la vita che sfugge, l'amore omosessuale, l'ironia, il disincanto, la morte, la compassione. Al centro delle sue poesie vi sono sempre uomini e donne con i loro sentimenti, i loro dilemmi, la loro umana pietà.

Quale stagione si sta vivendo nel mondo?

Uno sguardo alla vita contemporanea al testo di Kavafis.

E' il 1913 l'anno prima della "tempesta".

In ambito letterario:

Marcel Proust inizia la sua monumentale opera "Alla ricerca del tempo perduto"

Nascono Albert Camus, figura preminente della letteratura francese, insieme con Sartre è annoverato tra i padri dell'esistenzialismo ateo.

In Italia nascono Piero Chiara, Vasco Pratolini, l'iniziatore della corrente neorealista.

Giovanni Papini e Ardengo Soffici fondano a Firenze la rivista letteraria "Lacerba"

In ambito artistico, musicale e tecnologico

Umberto Boccioni presenta un gruppo di opere alla prima esposizione futurista a Parigi.

Inizia il festival areniano all'Arena di Verona con l'Aida di Giuseppe Verdi, in onore del centenario della nascita del compositore.

Igor Stravinsky compone la "Sagra della primavera"

Nel 1913 vengono prodotti 309 film, ancora "cinema muto".

Albert Einstein comincia a divulgare la teoria della relatività

Henry Ford in America introduce la catena di montaggio.